



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Passari Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
233	26/07/2021	7	0

Oggetto:

Programma si Sviluppo Rurale Campania 2014/2020-Misure non connesse a superficie e/o agli animali. Emergenza COVID-19. Ulteriore proroga dei termini per la conclusione delle operazioni relativamente alla T.I. 16.5.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) la Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;
- b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c) da ultimo, con Decisione C(2021) 2093 final del 24/03/2021 la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 9.2;
- d) con Deliberazione n. 147 del 07/04/2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 9.2;
- e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- f) con DGR n. 165 del 14.04.2021 e successivo DPGR n. 78 del 28.04.2021 è stato conferito alla dott.ssa Maria Passari l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- g) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

VISTI:

- a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
- c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- d) il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- e) il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

f) il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

CONSIDERATO che con DGR n. 144 del 17/03/2020 la Giunta Regionale ha adottato alcune misure a favore delle imprese connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, tra l'altro, ha dato indirizzo alle Autorità di Gestione, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e Strutture di missione responsabili della gestione di programmi e fondi deputati al finanziamento di lavori, servizi e forniture, di adottare misure volte all'attuazione delle procedure semplificate, al fine di consentire l'accelerazione delle liquidazioni;

RILEVATO che:

- con DRD n. 69 del 16/03/2020, in considerazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, sono stati prorogati di 45 giorni i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020, stabilendo, altresì, che detta proroga è autorizzata d'ufficio e che, pertanto, non necessita di alcuna richiesta preventiva da parte dei beneficiari;
- con DRD n. 76 del 02/04/2020, a rettifica di quanto stabilito con il citato DRD n. 69/2020, i termini per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle DICA emanate sino al 15 aprile 2020 sono stati prorogati di 60 giorni, confermando che detta proroga è autorizzata d'ufficio e che la stessa non necessita di richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario;
- con DRD n. 155 del 31/07/2020 è stata disposta la proroga fino al 10/12/2020 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le tipologie di intervento della misura 7 del PSR 2014-2020 e fino al 31/10/2020 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le altre misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR 2014-2020, stabilendo che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo agli uffici regionali;
- con DRD n. 237 del 30/10/2020 è stata disposta la proroga fino al 31/12/2020 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le tipologie di intervento, stabilendo che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo agli uffici regionali;
- con DRD n. 342 del 23.12.2020 è stata disposta la proroga fino al 28/02/2021 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le tipologie di intervento, stabilendo che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo agli uffici regionali;
- con DRD n. 46 del 26.02.2021 è stata disposta la proroga fino al 30/04/2021 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le tipologie di intervento, stabilendo che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal

beneficiario, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo agli uffici regionali;

- con DRD n. 144 del 30.04.2021 è stata disposta la proroga fino all'11/06/2021 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) per tutte le tipologie di intervento, stabilendo che il differimento suddetto è autorizzato d'ufficio e non necessita, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo agli uffici regionali;
- con lo stesso DRD 144 del 30.04.2021 veniva altresì disposto che, in vista delle imminenti riaperture delle attività per l'attenuarsi della curva epidemiologica e per l'attuazione del piano strategico vaccinale, a far data dall'11 giugno 2021 non sarebbero state previste ulteriori proroghe d'ufficio, ovvero che non necessitino di apposita richiesta ed istruttoria;

CONSIDERATO in particolare che la tipologia di intervento 16.5 *“Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso”*:

- è una tipologia di intervento cosiddetta “immateriale” che ha come obiettivo la diffusione delle conoscenze sugli strumenti del PSR 2014-2020 finalizzati al raggiungimento di alcuni obiettivi di tutela ambientale nel territorio regionale quali: la biodiversità naturalistica e agraria, la protezione del suolo e riduzione del dissesto idrogeologico, la gestione e tutela delle risorse idriche, la riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca prodotte in agricoltura, la tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale;
- prevede a tal fine l'erogazione di un contributo a partenariati che si costituiscono ad hoc e che, sulla base di un progetto collettivo, realizzano gli obiettivi progettuali soprattutto con attività di animazione territoriale quali seminari, workshop, visite guidate, convegni;
- per le sue peculiarità, il periodo emergenziale ha determinato delle forti limitazioni per i beneficiari in quanto le attività progettuali si svolgono prevalentemente in presenza;

CONSIDERATO altresì che alcuni beneficiari della tipologia 16.5 hanno sottoscritto la DICA nei mesi di gennaio e febbraio 2020 e pertanto la scadenza prevista per la realizzazione delle operazioni finanziate non ha consentito loro di potersi avvalere di alcun provvedimento di proroga emesso per far fronte alle limitazioni causate dall'emergenza COVID, incluso l'ultimo DRD n. 144 del 30.04.2021 che stabilisce l'11/06/2021 come termine ultimo per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle DICA;

CONSIDERATO infine che per molti beneficiari che hanno usufruito dei provvedimenti di proroga e concluso le operazioni nei termini previsti, si sono verificati significativi e inevitabili rallentamenti nella predisposizione della documentazione a supporto della spesa per le limitazioni dovute al periodo emergenziale;

RITENUTO pertanto necessario, fatto salvo quanto già stabilito con il DRD 76 del 02.04.2020 e con il DRD 144 del 30.04.2021, ad eccezione della deroga di cui appresso, **disporre per la sola tipologia di intervento 16.5:**

- una proroga fino al 28 febbraio 2022 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) esclusivamente per i beneficiari che non hanno potuto avvalersi di alcun provvedimento di proroga emesso per far fronte alle limitazioni causate dall'emergenza COVID;
- una proroga fino al 31 ottobre 2021 per i beneficiari che si sono avvalsi di precedenti proroghe, in considerazione delle limitazioni dovute al periodo emergenziale che hanno determinato significativi e inevitabili rallentamenti nella predisposizione della documentazione a supporto della spesa per la liquidazione del contributo;
- stabilire che, in deroga a quanto disposto con il DRD 144 del 30.04.2021, tali differimenti sono autorizzati d'ufficio e non necessitano di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo agli uffici regionali;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di disporre per la sola tipologia di intervento 16.5

1. una proroga fino al 28 febbraio 2022 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni stabiliti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) esclusivamente per i beneficiari che non hanno potuto avvalersi di alcun provvedimento di proroga emesso per far fronte alle limitazioni causate dall'emergenza COVID;
2. una proroga fino al 31 ottobre 2021 per i beneficiari che si sono avvalsi di precedenti proroghe, in considerazione delle limitazioni dovute al periodo emergenziale che hanno determinato significativi e inevitabili rallentamenti nella predisposizione della documentazione a supporto della spesa;
3. di stabilire che, in deroga a quanto disposto con il DRD 144 del 30.04.2021, tali differimenti sono autorizzati d'ufficio e non necessitano di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa e di una riduzione del carico di lavoro in capo agli uffici regionali;
4. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione del documento suddetto, anche attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 _ Documentazione Ufficiale";
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
6. che la pubblicazione sul BURC del presente provvedimento ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti degli interessati;
7. di trasmettere il presente decreto:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - alla UOD 50.07.06 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
 - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
 - AGEA - Organismo Pagatore;
 - BURC per la pubblicazione.

PASSARI